

LOCALI COMUNALI E SERVIZI DI MEDIAZIONE CULTURALE PER SOSTENERE L'APERTURA DI STUDI CONDIVISI PER I MEDICI DI FAMIGLIA

PD e Cinisello Balsamo Civica avanzano la loro proposta in Consiglio Comunale per sostenere l'attività dei medici di famiglia.

Continuano le proposte del Partito Democratico all'Amministrazione comunale. Con un occhio sempre vigile alla delicata fase che stiamo vivendo in cui il pensiero di un autunno "caldo" preoccupa tutti coloro che stanno lavorando per una ripartenza in sicurezza, l'attenzione si è concentrata sui medici di famiglia: l'Amministrazione comunale metta a disposizione locali comunali a titolo gratuito o ad affitto calmierato e servizi gratuiti per l'apertura di studi condivisi per i medici di base.

Così il Consigliere Marco Tarantola primo firmatario di questo ordine del giorno *"questa proposta è volta a tenere insieme le esigenze pubbliche di distribuire meglio i medici di famiglia sul territorio e quelle di riconoscere e valorizzare il lavoro di questi medici che rappresentano il primo presidio per la salute del cittadino. Ci sono arrivate tante segnalazioni che lamentano come in Città ci sono dei quartieri ormai sprovvisti di medici di famiglia (o perché proprio non ci sono più o perché sono finiti i posti), se l'Amministrazione mettesse a disposizione spazi comunali potrebbe ridistribuirne la presenza sul territorio, con particolare attenzioni a quartieri come Sant'Eusebio, Borgomisto e Crocetta"*.

"L'ordine del giorno è frutto anche di un confronto con alcuni medici di base che operano in Città" dichiara il Vicecapogruppo del PD, Daniele Calabria *"questa proposta vuole sostenere l'attività dei medici di famiglia offrendogli la possibilità di avere studi a prezzi calmierati (oggi devono acquistarli o affittarli a proprie spese) e servizi aggiuntivi messi a disposizione dal Comune come gli apprezzati mediatori culturali che, terminata una breve sperimentazione e anche per ragioni economiche, furono tolti. Confrontandoci abbiamo appunto raccolto l'esigenza dei medici di avere figure professionali per mediare la relazione con una popolazione che è sempre più multiculturale"*.

Chiudono Tarantola e Calabria *"è una proposta che può produrre economie di scala per cui studi condivisi tra più medici possano garantire maggiori aperture e continuità di servizio così come anche la presenza di personale infermieristico e di segreteria. Studi condivisi migliorerebbero anche la sicurezza di questi professionisti che spesso si trovano a operare da soli con ogni genere di utenza"*.

Una categoria che è stata in prima linea durante le fasi più critiche dell'emergenza covid e alla quale si vuole dare fattivo sostegno con questa proposta che è stata depositata in questi giorni presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale, sottoscritta anche da Cinisello Balsamo Civica e che ci si augura possa essere discussa in Aula al più presto.